



Raffaello Torricelli

Con i fatti, non con le parole

Raccolta di scritti a cura di Divo Savelli

Idest, 2009, xxxiii, 364 p.

Il volume . pubblicato da Idest per la FIDAM, Federazione Italiana degli Amici dei Musei, e realizzato grazie ai contributi di Provincia di Firenze ed Ente Cassa di Risparmio di Firenze . propone una raccolta di 113 scritti di Raffaello Torricelli, tra inediti e testi ripresi dalla rivista della FIDAM e dai Notiziari degli Amici dei Musei Fiorentini e del Centro Associazioni Culturali Fiorentine.

Quarta di copertina

Sono tanti i richiami, le esortazioni, gli appelli che Raffaello Torricelli, in anni e anni di fervente attività nel mondo del sociale e dell'arte, ha rivolto a tutti affinché lo straordinario patrimonio culturale di Firenze potesse essere occasione di incontro, di conoscenza, di comprensione, di pacifica convivenza, di elevazione morale e spirituale fra i popoli.

Queste pagine, testimonianza di un impegno portato avanti ininterrottamente per oltre mezzo secolo, dimostrano con chiarezza tale sua ferma convinzione e tale suo alto obiettivo.

Non si tratta di pagine datate, limitate ad un momento, ad una contingenza: sono pagine sempre attuali per la modernità, la semplicità, gli accenti, la chiarezza dello stile, le considerazioni, la vastità e la validità degli obiettivi proposti, per le esortazioni, alle volte anche gli inviti pressanti che guardano lontano, verso il mondo di oggi, verso quello di domani.

È sembrato quindi giusto e doveroso riproporre questi scritti, presentarli ad un pubblico più vasto, perché possano ancora essere di conforto e di sprone per chi è sensibile a questi ideali e perché possano portare frutti copiosi e benefici.

Completano il volume

Presentazioni di

Mauro Del Corso, Presidente FIDAM, Federazione Italiana degli Amici dei Musei

Matteo Renzi, Presidente della Provincia di Firenze

Edoardo Speranza, Presidente dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Ricordi di

Carla Guiducci Bonanni, Presidente degli Amici dei Musei Fiorentini

Francesco Guerrieri, Professore Ordinario dell'Università degli Studi di Firenze

Carlo Zaccaro, Sacerdote Opera Madonna del Grappa

Introduzione di

Divo Savelli, storico dell'arte

Indici

Sommario degli scritti

Indice analitico

Informazioni

Idest s.r.l. - via Ombrone 1, 50013 Campi Bisenzio (FI)

tel. 055 8966577 - fax 055 8953344

ideest@ideest.net - <http://www.ideest.net>

Profilo biografico di Raffaello Torricelli

(tratto dal volume)

Raffaello Torricelli nacque a Firenze il 10 Agosto 1910 e a Firenze morì il 18 Settembre 2005.

Si laureò giovanissimo, nel 1933, in giurisprudenza, discutendo la tesi con Piero Calamandrei, del quale conservò sempre profonda stima e che considerò maestro e cittadino esemplare. Aveva intrapreso lo studio di tale disciplina anche su consiglio di Giorgio La Pira, di cui fu amico.

Esercì senza interruzione la professione di avvocato, a lui congeniale per i rapporti umani che gli permetteva di instaurare. Per i fiorentini che avevano la fortuna e il piacere di conoscerlo fu semplicemente «l'avvocato». Per spirito di servizio, però, non si è mai sottratto agli incarichi pubblici che nel tempo gli sono stati affidati e a cui si è dedicato con impegno, grande senso di responsabilità, saggezza.

Negli anni 40 è stato Presidente della GIAC, Gioventù Italiana di Azione Cattolica; nel 1951 è stato eletto Consigliere comunale, al tempo di La Pira Sindaco di Firenze; dal 1953 al 1956 ha presieduto la nuova Azienda municipalizzata della nettezza urbana; è stato Presidente (1960-69) dell'Azienda Autonoma di Turismo, promuovendo importanti manifestazioni: fra le altre, le mostre di Le Corbusier (1963), di Alvar Aalto (1965) e quella dell'Arte Moderna in Italia, tenutasi dopo l'alluvione di Firenze del 1966.

Uno dei suoi grandi risultati fu la realizzazione, negli anni 60, del Palazzo dei Congressi, del cui Consiglio di Amministrazione fu Presidente fino al 1970. Ha ricoperto altri alti incarichi di presidenza, del Centro Moda (1964-65), dell'Associazione nazionale delle Aziende di Turismo (fino al 1967), dell'Istituto di Credito Fondiario della Toscana (1980-94), della SALT, Società Autostrada Ligure-Toscana, vice presidente dell'ACI, Consigliere dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e del Teatro Comunale di Firenze.

Essenziale per la città di Firenze, e non solo, è stato il suo contributo alle attività culturali, che gli è valso il riconoscimento da parte del Ministero della Pubblica Istruzione della medaglia

d'oro per meriti culturali e nel 1998 il Fiorino d'oro dalla Giunta Primicerio.

È stato Presidente, dopo Piero Bargellini, dell'Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini per 27 anni dal 1970 al 1996. Durante tale sua presidenza, fra i tanti risultati raggiunti, ha cercato con intelligenza e tenacia la soluzione dell'annosa questione dell'Eredità Bardini, conclusasi positivamente. E della Fondazione Bardini Peyron è stato Consigliere.

Nell'ambito dell'Associazione Amici dei Musei lavorò alla costituzione del Comitato per il decoro e restauro dei tabernacoli e della Cooperativa Lo Studiolo. È stato fra i fondatori e gli animatori della FIDAM, Federazione Italiana delle Associazioni degli Amici dei Musei, di cui è stato Presidente dal 1974 al 1988, fondatore del CESVOT, Centro Servizi Volontariato Toscano, del cui Comitato di Gestione fu Presidente, e degli Amici della Galleria del Costume di Palazzo Pitti.

Fra le sue ultime fatiche vanno ricordate la costituzione del Centro Associazioni Culturali Fiorentine e dell'Associazione Incontri.

Impegnato nella professione di avvocato e in tutte queste attività al servizio di Firenze e della cultura, ha scritto anche alcuni interessanti volumi:

- *Psicologia di una città: appunti per un ritratto* (Libreria Editrice Fiorentina, 1975)
- *Vi racconto del nonno Andrea e di altre vecchie cose* (Giorgi & Gambi, 1980)
- *Anna Torricelli Cammelli, ricordi fraterni* (Polistampa, 1992)
- *Una vita insieme* (Polistampa, 1994)
- *Don Raffaele Bensi* (Polistampa, 1997)
- *Albero genealogico di Beniamino Pagni e Giuseppina Gennai* (Polistampa, 2000)
- *Simone Zorn, una lampada sul lucernaio: ricordi e testimonianze sulla sua vita* (Polistampa, 2000)
- *Una cucina e una famiglia* (Polistampa, 2001)
- *Firenze e i fiorentini. Psicologia di una città. Un cinquantennio di eventi a Firenze* (Polistampa, 2003)
- *Raffaello Torricelli, Maria Falleri e i loro discendenti nel ricordo del nipote Raffaello*, (Polistampa, 2005)